



UNIVERSITÀ
di **VERONA**

Corso di laurea magistrale in

Scienze infermieristiche e ostetriche

LM-SNT1 - Classe delle lauree magistrali in scienze infermieristiche e ostetriche

DESCRIZIONE DEL PERCORSO DI FORMAZIONE – REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO (quadro B1 della SUA-CdS)

**ANNO ACCADEMICO 2025/26
COORTE 2025/26**

INFORMAZIONI GENERALI

1. SITO
2. REFERENTE
3. PRESIDENTE DEL COLLEGIO DIDATTICO
4. SEGRETERIA DEL CORSO DI STUDIO DI RIFERIMENTO
5. DOCENTI, PROGRAMMI E ORARIO DI RICEVIMENTO
6. DURATA
7. SEDE
8. DIPARTIMENTO/SCUOLA DI AFFERENZA
9. CURRICULUM
10. LINGUA DI EROGAZIONE
11. MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLA DIDATTICA
12. MATERIALI DIDATTICI
13. ACCESSO
14. TITOLO NECESSARIO ALL'ACCESSO
15. REQUISITI CURRICULARI E ADEGUATA PREPARAZIONE PERSONALE
16. ISCRIZIONI
17. CREDITI FORMATIVI UNIVERSITARI

INSEGNAMENTI

18. PIANO DIDATTICO
19. INSEGNAMENTI PER PERIODO

REGOLE SUL PERCORSO DI FORMAZIONE

20. MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO
21. PROPEDEUTICITÀ
22. SBARRAMENTI
23. ATTIVITÀ A SCELTA DELLO STUDENTE (D)
24. ATTIVITÀ FORMATIVE TRASVERSALI (F), STAGE, TIROCINI, ALTRO
25. COMPETENZE TRASVERSALI
26. REGOLE DI PRESENTAZIONE DEI PIANI DI STUDIO INDIVIDUALI
27. PIANO DI STUDIO INDIVIDUALE
28. FREQUENZA
29. TUTORATO PER GLI STUDENTI
30. PASSAGGIO / TRASFERIMENTO DA ALTRO CORSO DI STUDIO
31. RICONOSCIMENTO CARRIERA PREGRESSA
32. RICONOSCIMENTI DOPPIA ISCRIZIONE
33. NUMERO DI APPELLI
34. PERCORSI FLESSIBILI PER ESIGENZE SPECIFICHE
35. PROVA FINALE
36. ULTERIORI INFORMAZIONI

INFORMAZIONI GENERALI

1.	SITO	Per informazioni su obiettivi formativi del CdS, sbocchi occupazionali, ammissione, risultati di apprendimento attesi, piano didattico, calendario didattico, orario lezioni, prova finale è possibile consultare la pagina web del corso di studio oppure la Scheda Unica Annuale (SUA-CdS) pubblicata nella stessa pagina web. Sede di Bolzano Sede di Verona Sede di Trento
2.	REFERENTE	Prof Paolo Fabene Presiede il Gruppo AQ che cura la progettazione e l'autovalutazione del Corso di Studio secondo le indicazioni fornite dal Presidio della Qualità.
3.	PRESIDENTE DEL COLLEGIO DIDATTICO	Prof. Paolo Fabene Il Collegio Didattico provvede alla programmazione, all'organizzazione, al coordinamento, alla verifica e all'assicurazione della qualità delle attività didattiche; propone eventuali modifiche all'ordinamento e al regolamento del Corso di Studio e delibera in merito alle richieste delle studentesse e degli studenti relative al percorso formativo.
4.	SEGRETERIA DEL CORSO DI STUDIO DI RIFERIMENTO	Unità Operativa Segreteria Corso di Studio
5.	DOCENTI, PROGRAMMI E ORARIO DI RICEVIMENTO	Ogni docente ha una propria pagina web in cui pubblica informazioni relative alle attività di didattica e ricerca. È possibile accedere alle pagine dei docenti dal sito del Corso di Studio. I programmi sono pubblicati nella pagina web di ogni insegnamento. L'orario di ricevimento è pubblicato nella pagina web di ogni docente.
6.	DURATA	2 anni
7.	SEDE	Verona – Trento – Bolzano
8.	DIPARTIMENTO/SCUOLA DI AFFERENZA	Facoltà di Medicina e Chirurgia
9.	CURRICULUM	Unico
10.	LINGUA DI EROGAZIONE	Italiano Italiano/Tedesco per la sede di Bolzano
11.	MODALITA' DI EROGAZIONE DELLA DIDATTICA	<i>Convenzionale</i>
12.	MATERIALI DIDATTICI	Lo studente ha diritto a fruire degli eventuali materiali didattici messi a disposizione per l'insegnamento. Nel caso il docente abbia attivato la piattaforma di e-learning Moodle i materiali ivi contenuti restano a disposizione degli studenti per un numero di anni pari, al massimo, alla durata normale del CdS. Nel caso il docente abbia previsto le videoregistrazioni delle lezioni, i video restano a disposizione degli studenti nella piattaforma Panopto per l'anno in corso e quello precedente.
13.	ACCESSO	Programmato Nazionale
14.	TITOLO NECESSARIO ALL'ACCESSO	L'accesso al Corso di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche è a numero programmato ai sensi dell'art. 1 della Legge 264/1999 e prevede un esame di ammissione che consiste in una prova con test a scelta multipla. Per l'ammissione è richiesto il possesso della laurea o diploma universitario abilitante alle professioni di Infermiere, Infermiere pediatrico, Ostetrica, o di altro titolo equipollente. Per i professionisti in possesso della laurea nella classe SNT/1 o L-SNT1 non sono previsti debiti formativi. Possono altresì accedere i candidati in possesso del titolo abilitante conseguito con i Diplomi Universitari se nel loro percorso sono stati effettuati minimo 20 CFU nel SSD MED/45 per gli Infermieri e nel MED/47 per le Ostetriche, e 50 CFU in attività di tirocinio e altresì i candidati in possesso del Diploma di Infermiere Professionale, Vigilatrice d'Infanzia e Ostetrica conseguito con il precedente ordinamento non universitario e riconosciuto titolo equipollente, se nel loro percorso sono

		state effettuate minimo 200 ore nelle discipline dello specifico profilo professionale di provenienza, e 1500 ore di attività di tirocinio. Sede di Bolzano Sede di Verona Sede di Trento
15.	REQUISITI CURRICULARI E ADEGUATA PREPARAZIONE PERSONALE	Sede di Bolzano Sede di Verona Sede di Trento
16.	ISCRIZIONI	Modalità iscrizioni Bolzano Modalità iscrizioni Verona Modalità di iscrizioni Trento
17.	CREDITI FORMATIVI UNIVERSITARI	A ciascun CFU corrispondono, di norma, 25 ore di impegno complessivo dello studente. Le diverse tipologie di attività didattica prevedono i seguenti rapporti CFU/ORE: - Didattica frontale (lezione) riferita ai SSD generici (esclusi i professionalizzanti): 10 ore per CFU di didattica frontale (15 ore di studio individuale) - Didattica frontale (lezione) riferita ai SSD professionalizzanti(MED/45- MED/47):12 ore di didattica frontale per CFU (13 ore di studio individuale) - Esercitazioni-laboratori-didattica frontale interattiva: 15 ore per CFU (10 ore di studio individuale) - Formazione professionale con guida del docente per piccoli gruppi di studenti (assimilabile ai laboratori professionali) 20 ore per CFU (con 5ore di studio individuale) - Stage/tirocinio professionale: 25 ore per CFU (senza ulteriore impegno individuale) La lingua straniera identificata come disciplina contributiva: 15 ore per CFU (10 ore di impegno individuale) Attività didattiche a scelta dello studente e programmate dal Corso di laurea e seminari multidisciplinari: 12 ore per CFU (13 ore studio individuale) con compresenza anche di più docenti, se riferite a esperienze di tirocinio 1 CFU equivale a 25 ore.

INSEGNAMENTI

18.	PIANO DIDATTICO	È l'elenco degli insegnamenti e delle altre attività formative che viene offerto nel corso del biennio agli studenti che si immatricolano nell'a.a. 2025/26 L'insieme degli studenti iscritti al 1° anno nell'a.a. 2025/26 formano la coorte 2025/2026 Per coorte si intende l'insieme degli studenti iscritti in un dato anno accademico. Piano didattico Bolzano Piano didattico Verona Piano didattico Trento
19.	INSEGNAMENTI PER PERIODO	A differenza del piano didattico, sono dati dal complesso degli insegnamenti erogati in un determinato anno accademico a più coorti di studenti. Insegnamenti Bolzano Insegnamenti Verona Insegnamenti Trento

REGOLE SUL PERCORSO DI FORMAZIONE

20.	MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO	Per ogni attività formativa vengono definiti gli obiettivi formativi, il programma, i testi di riferimento, il materiale didattico e le modalità di verifica dell'apprendimento (modalità d'esame). Le "schede insegnamento" sono pubblicate nel sito web di ciascun Corso di Studio alla voce "Insegnamenti". Insegnamenti Bolzano Insegnamenti Verona Insegnamenti Trento
21.	PROPEDEUTICITÀ	Non previste
22.	SBARRAMENTI	Il corso non prevede sbarramenti
24.	ATTIVITÀ A SCELTA DELLO STUDENTE (D)	Le attività formative a scelta offrono allo studente l'opportunità di approfondire e integrare il curriculum di studi con attività didattiche o progettuali affini ai propri interessi e pertinenti al percorso di studio. È responsabilità dello studente individuare tali opportunità e documentarle. Lo studente esercita la propria personale opzione, fino al conseguimento di un numero complessivo di 6 CFU. Le attività formative a scelta dello studente si concludono con un esame con valutazione in 30simi, che, in quanto tale, concorre al completamento delle certificazioni di profitto requisito per accedere all'esame finale.
25.	ATTIVITÀ FORMATIVE TRASVERSALI (F), STAGE, TIROCINI, ALTRO	Durante i due anni di Corso di Laurea Magistrale lo studente è tenuto a sperimentare l'applicazione delle metodologie manageriali, professionali, formative e di ricerca nel proprio campo specifico attraverso esperienze di stage, tirocinio e progetti. Il tirocinio si propone di fornire agli studenti opportunità per sviluppare le competenze previste dal profilo del laureato magistrale. Le attività di tirocinio si svolgono presso strutture esterne, convenzionate con l'Università di Verona ai sensi delle vigenti disposizioni di legge. Il Presidente si avvale per le attività di laboratorio e di tirocinio di uno o due docenti nominati "Tutor universitari per il tirocinio", ai quali compete il coordinamento delle attività di tirocinio e laboratorio e la verbalizzazione delle predette attività. Il Presidente inoltre è affiancato nella programmazione e nella gestione dell'offerta didattica dalla figura del "Coordinatore della didattica", il quale deve appartenere ai profili professionali afferenti alla classe del Corso di Laurea Magistrale e deve essere in possesso della Laurea Specialistica o Magistrale della classe di riferimento. L'incarico di Coordinatore della didattica ha durata triennale. L'individuazione di tale figura avviene sulla base della valutazione del curriculum che esprima la richiesta esperienza professionale e nell'ambito della formazione, secondo le procedure selettive definite dalla Facoltà di Medicina. Il Tutor universitario per il tirocinio organizza e supervisiona le attività di laboratorio e di tirocinio avvalendosi della collaborazione di Tutor Professionali, che sono individuati nelle sedi accreditate di tirocinio tra i professionisti esperti nelle aree professionali o gestionali organizzative o formative. Le Attività Tutoriali sono finalizzate a sostenere i processi di preparazione, rielaborazione e riflessione delle esperienze, in parte sono calendarizzate (sessioni di briefing, di debriefing con la presentazione e discussione dei progetti-report) in parte definite dallo studente per colloqui individuali con i Tutor. Lo studente organizza i propri tirocini nei periodi previsti e li frequenta con continuità. Eventuali assenze devono essere recuperate. L'orario di frequenza giornaliero è definito con il Tutor professionale tenendo conto delle opportunità formative e delle esigenze della sede di tirocinio, tuttavia non deve superare le 7 ore al giorno né essere inferiore alle 4 ore. La frequenza deve essere certificata dal Tutor professionale su apposito modulo, sullo stesso dovranno essere documentate anche le attività tutoriali. È responsabilità dello studente rispettare il piano di frequenza concordato e avvisare tempestivamente in caso di assenza o ritardo. Per acquisire i crediti dedicati alle attività di tirocinio, gli studenti devono presentare il loro progetto di tirocinio al Tutor universitario, che deve contenere gli obiettivi formativi, le strategie in relazione alle opportunità

		offerte dalla sede di tirocinio, gli strumenti e i pre-requisiti teorici per prepararsi all'esperienza di tirocinio, le modalità di valutazione e supervisione, la data di inizio e di conclusione. Ogni esperienza di tirocinio si conclude con la stesura di un report finale e di un diario di apprendimento. Al termine del biennio del CdLM, una Commissione, presieduta dal Coordinatore delle attività professionalizzanti e composta da un Tutor universitario qualora figura diversa dal Coordinatore, 2 Docenti e da una rappresentanza dei delle sedi di tirocinio, certifica il livello di apprendimento raggiunto nel biennio con le esperienze di tirocinio e laboratorio esprimendo una valutazione in trentesimi con modalità di esame che prevede la presentazione e discussione di progetti/report. In caso di valutazione complessivamente negativa del percorso, questo dovrà essere ripetuto per intero. Aggiornare link
26.	COMPETENZE TRASVERSALI	Sono percorsi formativi finalizzati all'acquisizione di competenze trasversali utili sia dal punto di vista personale e lavorativo sia di civic, engagement, promossi dal Teaching and Learning Center dell'Ateneo nella cui <u>pagina web</u> sono pubblicate tutte le informazioni utili per l'iscrizione.
27.	REGOLE DI PRESENTAZIONE DEI PIANI DI STUDIO	Non è prevista la compilazione del piano di studio.
28.	PIANO DI STUDIO INDIVIDUALE	È data la possibilità, su richiesta, di conseguire il titolo secondo un piano di studio individuale comprendente anche attività formative diverse da quelle previste nel regolamento didattico purché in coerenza con l'ordinamento didattico del corso di studio dell'anno accademico di immatricolazione. Il piano individuale deve inoltre soddisfare i requisiti stabiliti dalla normativa comunitaria ed essere conforme alle condizioni minime di formazione stabilite dalla suddetta normativa. La domanda di piano individuale viene sottoposta al vaglio della struttura didattica competente che ne valuta la coerenza.
29.	FREQUENZA	Obbligatoria. Lo studente è tenuto a frequentare tutte le attività del Corso di Laurea Magistrale. La frequenza all'attività didattica formale, alle attività elettive è obbligatoria per il 70% delle ore previste da ciascun insegnamento e minimo il 50% per ciascun modulo-unità logica. Il tirocinio deve essere frequentato completamente con eventuali piani di recupero delle assenze. La frequenza viene verificata dai docenti ed è necessaria allo studente per sostenere il relativo esame
30.	TUTORATO PER GLI STUDENTI	Per orientare e assistere gli studenti lungo tutto il corso degli studi, oltre al sistema di tutorato precedentemente descritto per le attività di tirocinio e stage, sono affidati compiti di tutorato anche ad alcuni docenti del corso.
31.	PASSAGGIO / TRASFERIMENTO DA ALTRO CORSO DI STUDIO	Le richieste di trasferimento ad anni successivi al primo di studenti iscritti presso altri Atenei al medesimo Corso di Studi, dovranno essere presentate inderogabilmente entro il 31 luglio e accompagnate dalla documentazione necessaria (programmi e bibliografia degli esami sostenuti) per la valutazione della carriera pregressa. Le richieste verranno accolte in base al numero di posti disponibili in ciascun anno di corso. Il riconoscimento dei crediti sarà accertato attraverso l'analisi della documentazione formativa fornita dallo studente e da un colloquio per la verifica delle conoscenze effettivamente possedute. <u>Informazioni alla pagina dei servizi</u>
32.	RICONOSCIMENTO CARRIERA PREGRESSA	La Commissione didattica è competente per il riconoscimento e la convalida dei crediti conseguiti dallo studente in attività didattiche ed esperienze di tirocinio pregresse. Lo studente dovrà presentare richiesta di riconoscimento crediti presso la Segreteria Studenti, accompagnata da dettagliata documentazione, che certifichi gli esami svolti con relativo voto ottenuto, i crediti maturati e i programmi sostenuti. La Commissione Didattica valuterà, in base alla documentazione: 1. il numero dei CFU e la pertinenza dei programmi di esame ai contenuti del corso di studio; 2. le equipollenze tra le attività svolte e quelle previste dal Corso di Studi; 3. il grado di obsolescenza formativa delle attività presentate. In seguito a questa valutazione, proporrà le integrazioni per il raggiungimento dei crediti

		previsti per la singola attività. -In caso di attività per le quali non sia previsto il riferimento a un SSD specifico, la Commissione Didattica valuterà caso per caso il contenuto delle attività formative e la loro coerenza con gli obiettivi del corso di studio, valutando la quantità dei crediti acquisiti che possono essere riconosciuti nell'ambito delle attività formative previste nel Corso di Studio. Nel caso il voto da associare ad una particolare attività formativa sia il contributo di più attività che hanno dato luogo a votazioni differenti, il voto finale sarà determinato dalla media pesata sul valore di ogni attività espressa in crediti, dei voti riportati, arrotondata all'intero più vicino. A parità di distanza, si arrotonda all'intero superiore. La Commissione Didattica non considererà, ai fini della valutazione e del riconoscimento di crediti formativi acquisiti in precedenti percorsi di studio, esami conseguiti in corsi universitari triennali, quando costituiscono pre-requisito per l'ammissione; attività formative on-line o che non prevedevano formali esami di profitto. Informazioni alla pagina dei servizi
33.	RICONOSCIMENTI DOPPIA ISCRIZIONE	Le studentesse e gli studenti iscritti contemporaneamente a due diversi corsi di studio possono richiedere alla struttura didattica di competenza il riconoscimento dei crediti acquisiti nell'altro corso di studi cui risultino contemporaneamente iscritte/i fino ad un massimo di un terzo dei crediti previsti complessivamente dal corso di studi, nel quale si chiede il riconoscimento.
34.	NUMERO DI APPELLI	Il numero annuale delle sessioni d'esame è pari a tre, per un massimo di cinque appelli per ciascun insegnamento.
35.	PERCORSI FLESSIBILI PER ESIGENZE SPECIFICHE	La gestione delle carriere tiene in considerazione le esigenze specifiche di alcune categorie di studenti. Disabilità, disturbi specifici di apprendimento (DSA) e ai bisogni educativi speciali (BES): Con particolare attenzione alla disabilità e ai disturbi specifici di apprendimento (DSA), il corso di studio e l'apposita struttura dedicata, persegue l'inclusione universitaria di studentesse e studenti con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento. A tal fine promuove la rimozione degli ostacoli materiali e immateriali che impediscono la piena inclusione e promuove altresì l'adozione di accomodamenti condivisi per la partecipazione alle lezioni, agli esami e alle altre attività didattiche e in generale per la partecipazione alla vita della comunità universitaria, nel rispetto della normativa applicabile e ferma restando l'autonomia didattica dei docenti. In particolare, il corso di studio favorisce l'accessibilità alle strutture e ai materiali didattici e promuove l'impiego di modalità didattiche a distanza, sincrone o asincrone, per fare fronte a specifiche esigenze manifestate da studentesse e studenti con disabilità o con disturbo specifico dell'apprendimento. Nei limiti della normativa applicabile favorisce l'inclusione universitaria di studentesse e studenti con bisogni educativi speciali. Iscrizione part-time (o "a tempo parziale"): Gli studenti possono iscriversi al Corso di Laurea Magistrale in Scienze infermieristiche ed ostetriche con impegno a tempo parziale. Possono fruire dell'istituto del part-time tutti gli studenti iscritti al Corso di Laurea Magistrale, che presentino domanda entro le scadenze previste dal calendario accademico annuale di Ateneo. Il regime di part-time regola per lo studente esclusivamente la durata della carriera universitaria e i relativi oneri economici, e permette di conseguire il titolo, senza incorrere nella condizione di "fuori corso", per il doppio della durata normale del Corso stesso. Lo studente non può conseguire un numero di crediti formativi superiore a 60 per ogni biennio d'iscrizione part-time. Gli esami sostenuti oltre il limite dei 60 CFU per ogni biennio, saranno annullati d'ufficio e lo studente non potrà più richiedere l'iscrizione part-time. Lo studente che opta per il regime part time è tenuto a concordare il percorso formativo con il coordinatore della didattica.

		Lo status dello studente (a tempo parziale o a tempo pieno) può essere modificato su richiesta dell'interessato, al momento dell'iscrizione al corso, ogni anno accademico. Ulteriori disposizioni in materia sono disciplinate dal "Regolamento per gli studenti impegnati a tempo parziale" emanato con Decreto Rettorale n. 1139-2007 del 19 aprile 2007. <u>Studente – atleta:</u> possono accedere alla carriera di studente-atleta coloro che sono in possesso di meriti sportivi di particolare rilievo agonistico. Annualmente, un apposito avviso disciplina i requisiti di accesso e permanenza degli studenti-atleti per il percorso di doppia carriera, per permettere agli stessi di concludere con successo una carriera accademica in combinazione con quella sportiva.
36.	PROVA FINALE	Per essere ammessi alla prova finale occorre avere conseguito tutti i crediti nelle attività formative previste dal piano degli studi, compresi quelli relativi all'attività di tirocinio. La prova finale consiste nella redazione e dissertazione, davanti ad una Commissione di esame, di una tesi elaborata in modo originale sulla base di un lavoro di natura sperimentale o teorico-applicativa riguardante l'approfondimento di aspetti manageriali, di ricerca, formativi e di metodologie professionali avanzate specifiche del proprio ambito professionale. Lo studente avrà la supervisione di un docente del Collegio del Corso di Laurea, detto Relatore, ed eventuali correlatori anche esterni. Scopo della tesi è quello di impegnare lo studente in un lavoro di formalizzazione, progettazione e di ricerca, che contribuisca sostanzialmente al completamento della sua formazione professionale e scientifica. Il contenuto della tesi deve essere inerente a tematiche o discipline strettamente correlate agli obiettivi della Laurea Magistrale. La valutazione della tesi sarà basata sui seguenti criteri: livello di approfondimento del lavoro svolto e rigore scientifico, contributo critico del laureando, accuratezza della metodologia adottata, significatività della tematica sviluppata. Il punteggio finale di Laurea è espresso in centodecimali con eventuale lode e viene formato dalla somma della media ponderata rapportata a 110 dei voti conseguiti negli esami di profitto, con la valutazione ottenuta nella discussione della Tesi (parimenti ad un massimo di 7 punti). La commissione di Laurea potrà attribuire ulteriori punti anche in base a: a. presenza di eventuali lodi ottenute negli esami sostenuti; b. stage presso Servizi Sanitari di altri Paesi fino a 1 punto aggiuntivo; c. laurea entro i termini della durata normale del corso 1 punto aggiuntivo. Il punteggio minimo per il superamento dell'esame finale è di 66/110. Qualora la somma finale raggiunga 110/110, la Commissione di Laurea può decidere l'attribuzione della lode, se il parere è unanime. Il Collegio Didattico pubblica annualmente sul sito del Corso di studio le linee guida per la stesura e le indicazioni dei vari adempimenti di natura amministrativa e organizzativa.
37.	ULTERIORI INFORMAZIONI	Il Corso di studi persegue il modello di assicurazione della qualità definito dall'Ateneo, con la finalità seguire i principi fondamentali attorno ai quali deve essere costruito il Sistema di AQ dei Corsi di Laurea Magistrale, definiti nelle Linee guida AVA di ANVUR. Inserire link al sito AQ